Alcuni cittadini hanno protestato ieri in consiglio comunale con cartelli e slogan

C'è il via libera alla terza corsia E in Comune scoppia la bagarre

La rabbia dei cittadini in aula: «Un sì al buio, non ci fidiamo»

LA PROTESTA contro la terza corsia della A11 arriva anche in consiglio comunale. Ieri pomeriggio alcuni rappresentanti del comitato «In Mezzo all'autostrada», seduti fra il pubblico, hanno esposto una serie di cartelli fortemente polemici. Maggioranza e opposizione, intanto, stavano discutendo proprio dell'approvazione di una delibera per dare l'ok definitivo al progetto di ampliamento, fermi restando i paletti (ben 12) rappresentati dalle barriere anti rumore, dal raddoppio del ponte Lama e da una serie di interventi su tutti i cavalcavia autostradali da portare in conferenza dei servizi. «Avevamo chiesto il rinvio della delibera a dopo la formalizzazione delle garanzie da parte di Autostrade Spa sulle prescrizioni fornite del Comune, in occasione della prossima conferenza dei servizi dell'8 novembre – spiegano dal comitato di Cafaggio –. Così invece si dà per scontato che Autostrade tenga vede alle promesse, senza aver ancora un documento ufficiale scritto. Ad ora non ci sono tutti gli elementi affinchè il consiglio comunale possa decidere con cognizione di causa e considerando l'impatto reale dell'opera. Noi non ci fidiamo».

LA QUESTIONE ha infuocato anche i banchi del consiglio comunale. I consiglieri del Pd, schierati in blocco a favore del sì, hanno cercato di spiegare (anche ai cittadini) l'importanza degli accordi raggiunti. Qualcuno ha anche detto che in conferenza dei servizi non si firmerà alcun documento senza garanzie da parte di Autostrade Spa, ma arrivarci senza una delibera approvata avrebbe significato lasciare campo libero alla terza corsia, senza imporre determinati paletti durante la realizzazione di un'opera ormai certa. L'opposizione, in particolare i 5 stelle, si sono invece infervorati sottolineando una sospetta accelerazione del percorso burocratico che porterà alla realizzazione dell'opera, ricordando quanto accaduto con l'ampliamento di Peretola. Alla fine la delibera è stata approvata, con 20 voti favorevoli della maggiornaza, sette astensioni e 2 voti contrari del Movimento 5 stelle.

L.M.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.